



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Piano Nazionale Residui: novità e criticità 2014

Roma 8 aprile 2014

Luigi Giannetti Direzione Operativa Chimica





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Argomenti che tratteremo

- **Normativa**
- **PNR 2014**
- **Esempi pratici**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Base Normativa

Dir. 96/23/CE concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti

Dir. 96/22/CE

Divieto di utilizzo di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze b-agoniste nelle produzioni animali

Dec. 97/747/CE

Dec. 98/179/CE

Campionamento livello e modalità



Ministero della Salute

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute
Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Piano Nazionale per la ricerca dei Residui

ai sensi del decreto legislativo del 16 marzo 2006 n. 158

Anno 2014

PNR 2014





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Il Piano Nazionale per la ricerca di Residui (di seguito PNR) **e un piano di sorveglianza del processo di allevamento degli animali e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale** che mira a svelare i casi di **somministrazione illecita** di sostanze vietate e di **somministrazione abusiva di sostanze autorizzate** ed a verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari, di antiparassitari nonché di **agenti contaminanti** per l'ambiente con i limiti massimi di residui o i tenori massimi fissati dalle normative comunitarie e nazionali.

Directive 96/23 RESIDUE MONITORING
Animals and products concerned

Bovines



Wild and Farmed
game



Milk



Poultry



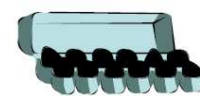
Rabbits



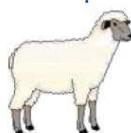
Fishes



Eggs



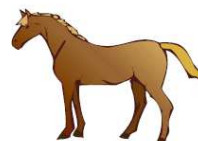
Sheep and goats



Pigs



Horses



Honey



Health and
Consumers





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Dir. 96/23 e Dec. 97/747/CE

Frequenza dei campionamenti

ALLEGATO IV

LIVELLI E FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO

L'obiettivo del presente allegato è definire il numero minimo di animali che devono essere sottoposti a campionamento.

Ciascuno dei campioni può essere analizzato per individuare la presenza di una o più sostanze.

CAPITOLO I

Bovini, suini, ovini, caprini, equini

1. Bovini

Il numero minimo di animali da controllare annualmente per qualsiasi tipo di residuo o sostanza deve essere almeno pari allo 0,4 % dei bovini macellati l'anno precedente, con la seguente suddivisione:

Bovini, suini, ovi-caprini, equini, polli e pesci

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 27 ottobre 1997

che fissa i livelli e le frequenze di prelievo di campioni, previsti dalla direttiva 96/23/CE del Consiglio, per il controllo di talune sostanze e dei loro residui in alcuni prodotti di origine animale

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(97/747/CE)

Latte, Uova, conigli e miele

La frequenza di campionamento si basa sulle produzioni





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



DECISIONE 98/179 CAMPIONAMENTO

- Il prelievo dei campioni ufficiali deve essere imprevisto, inatteso ed effettuato in momenti non fissi ed in giorni non particolari della settimana
- intervalli variabili distribuiti sull'intero arco dell'anno, ma tenendo conto delle sostanze somministrate solamente in determinate stagioni
- Strategia di campionamento **si propone di: scoprire qualsiasi trattamento illegale e controllare il rispetto delle quantità massime di residui**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Matrici

Tessuti, organi,
fluidi biologici

Acqua di
abbeverata e
mangimi



Ministero della Salute

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare
e degli organi collegiali per la tutela della salute
Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Piano Nazionale per la ricerca dei Residui

ai sensi del decreto legislativo del 16 marzo 2006 n. 158

Anno 2014

PNR 2014





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Analiti

Le sostanze vietate (**Gruppo A**) ormoni, beta agonisti, ecc ... Prodotti veterinari vietati
(Cloramfenicolo, dimetridazolo)

Medicinali veterinari (**Gruppi B1, B2**) con MRL e alcune sostanze non valutate
Antibiotici (B1), Antielmintici, AINS (B2e), ecc ...

Contaminanti (**Gruppo B3**)
Pesticidi, diossine, Metalli pesanti ...
• Coloranti (es: verde malachite, B3e)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Principali modifiche 2014

Nuove ricerche

*cefalosporine in matrice Latte: tale ricerca
sara garantita dall'IZS della Lombardia
edell'Emilia Romagna e dall'IZS del Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta*

*coloranti per il settore Acquacoltura: e stato
ampliato il numero di molecole da ricercare
L'IZS del Lazio e della Toscana e l'IZS della
Sicilia*

INDICE

INTRODUZIONE	1
PRINCIPALI MODIFICHE PER IL 2014	3
NUOVE RICERCHE	3
AGGIORNAMENTO DELLE RICERCHE PREESISTENTI	3
AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SULLA BASE DI PRECEDENTI NON CONFORMITÀ	4
SOSTANZE ANTIBATTERICHE COMPRESI, SULFAMIDICI E CHINOLONICI (B1) IN MATRICE MIELE	4
ATTUAZIONE DEL PNR	6
ASSESSORATI REGIONALI	6
AUSL	7
REFERENTE PER IL PNR	7
LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO	8
ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI (ILZZSS.)	8
STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO	13
TIPI DI PIANO	13
Piano	13
Extrapiano	13
Sospetto	13
TIPOLOGIE DI CAMPIONAMENTO	15
Mirato	15
Clinico-anamnestico	16
A seguito di positività	17
NUMERO DI ALIQUOTE	17
SEQUESTRO CAUTELATIVO	17
TAVOLA RIASSUNTIVA DELLA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO	19
BUONE PRATICHE DI PRELIEVO E GESTIONE DEI CAMPIONI	20
MATRICI	21
Urina	21
Siero/Plasma	21
Tiroide	21
Bulbo oculare	21
Tessuto adiposo, muscolo, fegato, rene	22
Pelo	22
Latte	22
Uova	22
Miele	22
Acqua di abbeverata, alimenti per animali	22
Volatili da cortile, conigli e selvaggina di piccola taglia	23
Acquacoltura	23
CONTENITORI E SIGILLI	25
CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI	26





NUMERO DI ALIQUOTE

Il campione mirato per la ricerca di sostanze autorizzate o di contaminanti ambientali deve essere suddiviso almeno in due aliquote parziali equivalenti, ai sensi della decisione 98/179/CE.

Il campione mirato per la ricerca di sostanze vietate e/o non autorizzate, di cortisonici, di sostanze antibatteriche compresi sulfamidici e chinolonici ed il campione su sospetto clinico-anamnestico o a seguito di positività rappresenta un campione da suddividersi in 4/5 aliquote, ai sensi del DPR del 26 marzo 1980, n. 327. Un'aliquota viene consegnata al proprietario o detentore degli animali, una al titolare del macello e le altre tre sono inviate al laboratorio.

Nel caso **di bulbi oculari e tiroidi**, stante l'impossibilità di effettuare detta suddivisione, il campione sarà costituito **da due sole aliquote**, entrambe avviate al laboratorio e destinate una all'analisi di prima istanza e l'altra all'analisi di revisione. (**con metodo di conferma**)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Quantità da prelevare

Tabella riassuntiva delle quantità minime da prelevare per ciascuna matrice

<i>Matrice</i>	<i>Quantità Minima per aliquota</i>	<i>Campione Globale (in caso di campione ai sensi del DPR 327/80)</i>
urina	30/50ml	150/250 ml
siero/plasma	10 ml	50 ml
grasso, muscolo, fegato	100 g	500 g
rene	100 g	l'intero rene (entrambi in ovini e vitelli giovani)
bulbo oculare	1 bulbo	entrambi i 2 bulbi
tiroide	mezza tiroide	l'intero organo
pelo	2,5g	13 g
latte crudo, latte trattato	200 ml	1 lt
uova	6 uova	30 uova
miele	100g	500g
latte ricostituito, brode	200 ml	1 lt
medicinali veterinari prefabbricati su supporto liquido	20-25 ml	100-125 ml
premiscele medicate premiscele di additivi	20-25 g	100-125 g
mangimi, acqua	500 g/ml	2,5 kg (2,5lt)

N.B. Per le ricerche particolari, quantità e numero di aliquote e modalità di prelievo devono corrispondere a quanto riportato negli specifici capitoli.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO

TAVOLA RIASSUNTIVA DELLA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO

TIPO PIANO	PIANO		EXTRAPIANO		SOSPETTO	
TIPOLOGIA CAMPIONAMENTO	MIRATO	A SEGUITO POSITIVITÀ	MIRATO	A SEGUITO POSITIVITÀ	CLINICO-ANAMNESTICO	A SEGUITO POSITIVITÀ
DESCRIZIONE	Campione prelevato sulla base della programmazione PNR	Campione prelevato a seguito di non conformità in un campione mirato di Piano	Campione prelevato sulla base della programmazione Extrapiano	Campione prelevato a seguito di non conformità in un campione mirato di Extrapiano	Campione prelevato al di fuori delle programmazioni, sulla base di indizi sospetti	Campione prelevato a seguito di non conformità in un campione per sospetto "clinico-anamnestic"
CAMPIONE DA SUDDIVIDERSI IN 4/5 ALIQUOTE	<p>SI (per la ricerca di sostanze vietate e/o non autorizzate, cortisonici, sostanze antibatteriche compresi sulfamidici e chinolonici);</p> <p>Negli altri casi, sulla base delle valutazioni del veterinario ufficiale prelevatore o su indicazione regionale</p>	Obbligatorio	<p>SI (per la ricerca di sostanze vietate e/o non autorizzate, cortisonici, sostanze antibatteriche compresi sulfamidici e chinolonici);</p> <p>Negli altri casi, sulla base delle valutazioni del veterinario ufficiale prelevatore o su indicazione regionale</p>	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
SEQUESTRO CAUTELATIVO	Sulla base delle valutazioni del veterinario ufficiale prelevatore o su indicazione regionale	Obbligatorio	Sulla base delle valutazioni del vet. ufficiale prelevatore o su indicazione regionale	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio



STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO

L'attività svolta al fine di verificare la presenza di residui negli alimenti si esplica mediante tre tipi di piano, denominati "**Piano**", "**Extrapiano**" e "**Sospetto**".

Si distinguono, inoltre, diverse tipologie di campionamento: "**mirato**", "**clinico-anamnestico**", "**a seguito di positività**" e "**su sospetto isto-anatomo-patologico**".

Verbale di prelievo n° 13 / 2014 / PNR 14015630

Tipo di piano	PIANO		EXTRAPIANO		SOSPETTO	
Tipologia campionamento	mirato	a seguito di positività	mirato	a seguito di positività	clinico-anamnestico	a seguito di positività





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Buone Pratiche Campionamento

CONTENITORI E SIGILLI

Il campione PNR può essere accettato e processato dal laboratorio solo se le **matrici sono integre** e conservate in modo da **preservare l'analita**, le aliquote sono contenute in contenitori integri e conformi a quanto di seguito indicato, **correttamente identificate e sigillate**, conservate in modo appropriato ed accompagnate dal Verbale di prelievo PNR chiaramente e correttamente compilato.





Buone Pratiche Campionamento

CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI

I campioni non vanno capovolti. Quando non diversamente specificato, i campioni devono essere congelati e consegnati al laboratorio d'analisi **entro 2 giorni lavorativi dal prelievo**. I campioni possono essere trasportati in regime di **refrigerazione** qualora pervengano al laboratorio **entro 6 ore** dal momento del prelievo.

VERBALE DI PRELIEVO PNR

Tutti i campioni prelevati in attuazione del PNR (tipo Piano – Extrapiano – Sospetto) devono essere accompagnati dal verbale di prelievo PNR. **Correttamente compilato**



Muscolo per antibiotici 53 g





Campioni non idonei

- non e conforme a quanto previsto dalle **Buone Pratiche di Campionamento**
- **Verbale** non specifico per il PNR o non correttamente compilato
- e stato prelevato da più di **due giorni lavorativi**.

SCHEDA DI NON IDONEITÀ DEI CAMPIONI

<u>SCHEDA DI NON IDONEITÀ DEI CAMPIONI</u>	
Ala c.a.	AUSL.....
	Assessorato.....
IZS.....	SEZIONE
Il campione:	
PRELEVATO DA: AUSLDistretto	
Verbalizzante.....	
IN DATA:	
ESTREMI DEL VERBALE DI PRELIEVO (ALLEGATO IN COPIA):	
.....	
CONFERITO DA:	
IN DATA:	
<u>NON PUÒ ESSERE SOTTOPOSTO AD ANALISI</u>	
risultando non idoneo per i seguenti motivi	
.....	
.....	
.....	





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



- Quali analiti caricare
- Le aliquote sono corrette ?

REGIONE: LAZIO AUSL n° 1 Distretto 1

Verbale di prelievo n° 1

Tipo di piano	PIANO		EXTRAPIANO		SOSPETTO		
	mirato	a seguito di positività	mirato	a seguito di positività	clinico-anamnestico	a seguito di positività	intra-anamnestico
Tipologia campionamento	<input checked="" type="checkbox"/>						

In data 18/02/2014 alle ore 15:00 il/la sottoscritto/i verbalizzante/i
con la qualifica di TECNICO DELLA PREVENZIONE si sono recati presso:

☐ Macello prov. num. CE/cap. limitata con sede a AUSL

☒ Az. Agr./Allevamento N° Codice 390 con sede in 1 AUSL

☐ Stabilimento (centro raccolta uova/lavorazione ovoprodotto, stabilimento smielatura)

N° Codice con sede in via/fraz. AUSL

☐ Battuta di Caccia in AUSL

e alla presenza del Sig. nato a
in qualità di INPIEGATO TECNICO
presso atto che:

☒ i capi: EURIALINE categoria/età VASCA I45
razza: ORATE sesso:
numero MA e tatuaggio:

☐ i prodotti di origine animale:

sono di proprietà di SA nato a il:
residente a: N° Codice allevamento:

Dopo essersi qualificato/i ed aver motivato la visita, il/la sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di N° 1 campioni di:
organi e/o tessuti: MUSCOLO EURIALINE alimento per animali:
altro:

Per la ricerca di: COLORANTI

I campioni sono stati suddivisi in N° 2 aliquote, ciascuna indicata e sigillata con la sigla A-B





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



-Quali analiti caricare -Le aliquote sono corrette ?

preso atto che era in corso il sezionamento dei seguenti animali:

☒ N° capi e specie: 3.521 tacchini categoria/età: grassi razza: sesso: M numero MA o tatuaggio:
macellati in data: 04/03/14 provenienti dall'allevamento di: Az.

dopo essersi qualificati ed aver motivato la visita, i sottoscritti hanno proceduto al
prelievo di N° 1 campione di: **MUSCOLO DI TACCHINO** per la ricerca di: **ESTROGENI DI SINTESI**.

I campioni sono stati suddivisi in n° 5 (CINQUE) aliquote, ciascuna individuata rispettivamente dalle lettere A - B - C - D - E

☐





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Azienda
USL 8
Arezzo

Dipartimento della Prevenzione **Rit. CH**

Setting Zona CASENTINO

Via Cesare Battisti n. 13 - 52014 Poppi (AR)

UF. Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Certificato **1573**

Verbo di prelievo **PNR 14015690**

Tipologia campionamento	PIANO	EXTRAPIANO	SOSPETTO
	minuti	minuti	minuti
	a seguito di positività	a seguito di positività	a seguito di positività

In data: **25/04/2024** alle ore: **8.00** sottoscritto/i verbalizzante/i: **...**

con la qualifica di **...** e **...** si sono recati presso:

☒ **Macello** prov. (AR) via/fraz. **...** num. CE **2236** M con sede a **...**

☐ **Az. Agr./Allevamento** N° Codice IT **AR** con sede in **...** via/fraz. **...**

☐ **Stabilimento (centro raccolta uova/ lavorazione ovoprodotti, stabilimento smielatura)** N° Codice **...** con sede in **...** via/fraz. **...**

☐ **Battuta di Caccia** in **...** nato a **...**

e alla presenza del Sig. **...** nato a **...**

in qualità di **RESPONSABILE** **...** preso atto che:

☒ i capi: specie: **SUINA** categoria/età: **INGRESSO** razza: **L. W.** sesso: **M.**

numero MA o tatuaggio: **ML 1394383**

☐ i prodotti di origine animale: sono di proprietà di: **...** N° Codice allevamento: **...**

Dopo essersi qualificati e aver motivato la visita, sottoscritto/i hanno proceduto al prelievo di N° **1** campioni di:

organi e/o tessuti: **MUSCOLO DI SUINO** alimento per animali: **...**

altro: **...**

per la ricerca di: **CLENBUTEROLO**

I campioni sono stati suddivisi in N° **5** aliquote, ciascuna individuata rispettivamente dalle lettere **A, B, C, D, E**. Essi sono stati sigillati regolarmente con sigillo recante la sigla **ASL8 AREZZO** e muniti di cartellini di identificazione in le rispettive lettere di allarme e numeri di identificazione.

- Cosa fare ?

Categoria residui	Gruppo - Molecole	Materiali	Tecniche screening	Tecniche conferma	Limite di rilevabilità	Limite azione	Categorie animali	Sede prelievo	Totale campioni
A5	clenbuterolo-simili - clenbuterolo	fegato	ELISA GC-MS/MS LC-MS/MS	GC-MS/M LC-MS/MS	0.5 µg/kg	presenza	scrofe	MACELLO	40
	clenbuterolo-simili - clenbuterolo	fegato	ELISA GC-MS/MS LC-MS/MS	GC-MS/M LC-MS/MS	0.5 µg/kg	presenza	suini da ingrasso	MACELLO	160
	salbutamolo-simili	urine	ELISA	GC-MS/MS LC-MS/MS	3.0 µg/kg	presenza	suini da ingrasso	ALLEVAMENTO	30
	salbutamolo-simili	fegato	ELISA	GC-MS/MS LC-MS/MS	3.0 µg/kg	presenza	lattonzoli	MACELLO	40
	salbutamolo-simili	fegato	ELISA	GC-MS/MS LC-MS/MS	3.0 µg/kg	presenza	scrofe	MACELLO	40
	salbutamolo-simili	fegato	ELISA	GC-MS/MS LC-MS/MS	3.0 µg/kg	presenza	suini da ingrasso	MACELLO	160





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



-Quali analiti
caricare
-Le aliquote sono
corrette ?

Verbale di prelievo n° **P41083** 12/3/14
Piano Nazionale Residui 2014

Tipo di piano ¹	PIANO		EXTRAPIANO		SOSPETTO	
Tipologia campionamento ²	mirato	a seguito di positività	mirato	a seguito di positività	clinico-anamnestico	isto-anatomopatologico

In data: **12/3/2014** alle ore **11.15** il/la sottoscritto/i verbalizzante/i
con la qualifica di **TECNICO DELLO PRELEVAMENTO** ha/hanno recato/i presso:

☐ Macello³ num. CEV con sede in prov.
via/fraz. AUSL

☒ Az. Agr./Allevamento⁴ N° Codice con sede in con sede in **ROMA**
prov. via/fraz. AUSL

Stabilimento⁵ (centro raccolta uova, lavorazione ovoprodotto, di trasformazione/vendita ingrasso acquacoltura)
..... AUSL N° Codice con sede in
prov. via/fraz. AUSL

o alla presenza del Sig. nato a prov. via/fraz. AUSL **RM/E**
in qualità di **TITOLARE**

presso atto che:

☐ i capi⁶ (numero di animali campionati e loro identificazione)
Specie⁷ categoria/età⁸
razza⁹ sesso¹⁰ Paese di origine¹¹

numero MA o tatuaggio:
☒ prodotti di origine animale¹² **latte bovino**

sono di proprietà¹³ di nato a
residente a N° Codice allevamento:
Trattamenti¹⁴ usati nelle 4 settimane precedenti il campionamento:

Dopo essersi qualificato/i ed aver motivato la visita, il/la sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di N° **1** campioni¹⁵ di:
organi e/o tessuti alimento per animali:

altro: **LATTE BOVINO**
Per la ricerca¹⁶ di **ANTIBIOTICI** **senza data pre**

I campioni sono stati suddivisi¹⁷ in N° **4** aliquote, ciascuna individuata rispettivamente dalle lettere **1A, 1B, 1C, 1D**
INTRODOTTI IN BASTE ANTIBIOTICHE 1901 - 1902 - 1903 - 1904
Essi sono stati sigillati¹⁸ regolarmente con sigillo recante la sigla e muniti di cartellini
di identificazione con le rispettive lettere di aliquota e firmati dagli intervenuti.

Sostanze antibatteriche, compresi sulfamidici e chinolonici	1 volta l'anno sala latte	4 aliquote(da una unità campionaria) da almeno 200ml	Piano Nazionale Residui extra piano
--	---------------------------	---	--





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



-Quali analiti
caricare
-Le aliquote sono
corrette ?

La dicitura generica "antibiotici" raggruppa
le seguenti classi di sostanze: penicilline,
chinolonici e tetracicline. (PNR)

TIPO PIANO - Tipologia campionamento	SERVIZIO DIAGNOSI
PNR mirato	14019517

In data **10/03/2014** alle ore **15:10:00** il/i sottoscritto/i verbalizzante/i **[redacted]** con la qualifica di **VETERINARIO** si è/sono recato/i presso **[redacted]** con sede a **[redacted]**.

CELLO - **[redacted]**

e alla presenza del Sig. **[redacted]** in qualità di **TITOLARE**.

preso atto che il capo:
specie: **BOVINI** categoria/età: **GB - Vitelloni**
razza: **METICCIO/INCROCIO** sesso: **M**
numero MA o tatuaggio: **[redacted]**
sono di proprietà di **[redacted]** nato a il **[redacted]**
residente a **[redacted]**
Cod. Azienda di provenienza (ultima detenzione) **[redacted]**

Dopo essersi qualificato/i ed aver motivato la visita, il/i sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di N° **5** campioni di: **MUSCOLO**

Per la ricerca di: **Antibiotici**
I campioni sono stati suddivisi in N° **5** aliquote, ciascuna individuata rispettivamente dalle lettere **A - B - C - D - E**.

Essi sono stati suggellati regolarmente con sigillo recante la sigla e muniti di cartellini di identificazione con le rispettive lettere di aliquota e firmati dagli intervenuti.

In/e aliquota/e contrassegnata/e con la/le lettera/o **A - B -** è/sono stata/e consegnata/e al Sig. **MONTI MOSE'** con diffida di manometterla/e e di conservarla/e nel seguente modo: **CONGELAZIONE** a disposizione dell'interessato/degli interessati che dovrà/dovranno essere avvertito/i dell'avvenuto prelievo.

Le altre aliquote vengono inviate presso il laboratorio d'analisi: **IZS LAZIO E TOSCANA**

*10/03/2014
ore 10.2*





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



-Quali analisi
caricare ?

Registro Ufficio n. _____ Verbale di prelievo n°: _____

tipo di piano	PIANO		EXTRAPIANO		SOSPETTO	
tipologia campionamento	Mirato	a seguito di positività	mirato	a seguito di positività	clinico-anamnestico	a seguito di positività
	X					

In data: 12/03/2014 alle ore: 13,00 il/i sottoscritto/i verbalizzante/i _____ con la
qualifica di VETERINARI UFFICIALI si è/sono recato/i presso: _____
e alla presenza del _____
A, in qualità di RESPONSABILE
della macellazione, preso atto che i capi della specie: BOVINA categoria/età: VITELLONI razza FRISONA, sesso: M;
Matricola/ tatuaggio _____ provengono da AZ. AGR. _____

Dopo essersi qualificato/i ed aver motivato la visita, il/i sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di N° 1 campioni di
organi e/o tessuti: **FEGATO BOVINO** per la ricerca di: **ANTIBIOTICI**.

I campioni sono stati suddivisi in:
☐ n° 4 aliquote, ciascuna individuata rispettivamente dalle lettere A; B; C; D.
Le aliquote sono state suggellate regolarmente in buste autosigillanti con le rispettive lettere e firmate dagli intervenuti.
La/e aliquota/e contrassegnata/e con la/e lettera/e:
☐ ...D...; è/sono stata/e consegnata/e al Sig. (_____) con diffida di non manometterla/e e di
conservarla/e nel seguente modo: _____ a disposizione dell'interessato che dovrà
essere avvertito/i dell'avvenuto prelievo.

Le altre aliquote vengono inviate presso il laboratorio d'analisi dell'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI
LAZIO E TOSCANA con sede in Roma Via APPIA NUOVA N.1141.

Il/I Sig. (_____) SI in qualità di RESPONSABILE della macellazione presente/i all'operazione ha





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



-Quali analiti caricare

Trattamenti¹⁶ subiti nelle 4 settimane precedenti il campionamento: NESSUNO

Dopo essersi qualificato/i ed aver motivato la visita, il/i sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di N° 1 campioni¹⁷ di:
organi e/o tessuti: alimento per animali:

altro: URINA BOVINA

Per la ricerca¹⁸ di: SALEUTANOLO-SPINLI

I campioni sono stati suddivisi¹⁹ in N° 4 aliquote, ciascuna individuata rispettivamente dalle lettere A, B, C, D

